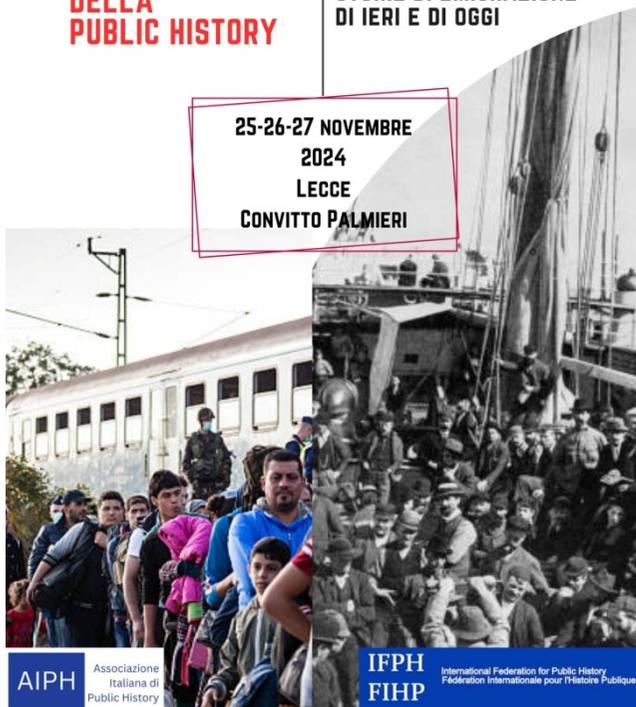


VII FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DELLA
PUBLIC HISTORY

“GENTE IN CAMMINO”

STORIE DI EMIGRAZIONE
DI IERI E DI OGGI

25-26-27 NOVEMBRE
2024
LECCE
CONVITTO PALMIERI



Lecce, 27/11/2024 Sala Teatro ExConvitto Palmieri

Il patrimonio immateriale come veicolo interculturale di inclusione e promozione sociale

Dott.ssa Maria Gabriella de Judicibus

*Presidente Pro Loco Lecce APS/Consigliera UNPLI Puglia per
Delegazione tra i due mari*



Il popolo del Sud Italia è un popolo di migranti

Dal *Corriere Salentino* Lecce 28 Marzo 1895

...moribonda all'ospedale.

★ Ieri partirono dal porto di Napoli cinque piroscafi, quattro erano diretti per l'America del Nord, uno per l'America del Sud.

I cinque piroscafi portano nel Nuovo Mondo tremila emigranti.

★ Si ha dal campo di Sanafè che è colà giunto ieri il generale Baratieri con truppe, per prevenire movimenti ostili di Mangascià, il quale non ha obbedito alle intimazioni del disarmo, e dà molestie nell'Agamé.

Crediamo poter aggiungere che un nuovo telegramma non tarderà ad annunziarci l'occupazione di Adigrat, punto strategico di primaria importanza da dove il generale Baratieri potrà opporre agevole residenza alle mosse di Mangascià.

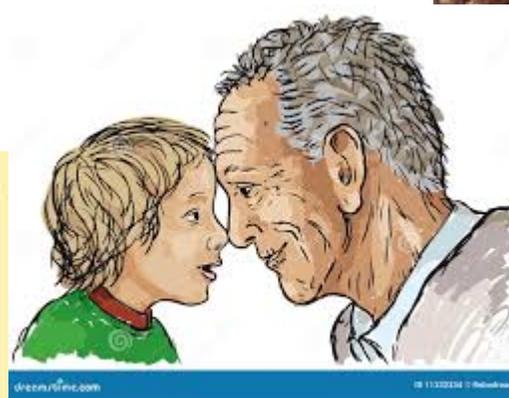
Gli “inciampi” a Firenze



Gli “inciampi” sono tessere in ottone che ricordano dove abitavano, a Firenze, gli Ebrei deportati ad Auschwitz e non più ritornati. La foto è del nostro socio Francesco Zarcone docente di Grafica e Tecniche multimediali a Firenze che con i suoi studenti sta conducendo un progetto sul patrimonio immateriale e sulla memoria.

“Cultura immateriale”

Antica quanto il mondo, la cultura immateriale è fatta di **parole**.



Azione in Rete per il Miglioramento : Il progetto A.Re.Mi

Nel 2018 presso l'ISS "A. De Pace", fui la referente progettuale di un Modello di Azione in Rete per il Miglioramento detto Modello A.Re.Mi. per far fronte alle problematiche legate all'inclusione di studenti stranieri, figli di emigrati, ancora non alfabetizzati e a rischio di dispersione scolastica. Il progetto prevedeva l'adozione di tecniche di **peer to peer** e ricerca-azione nell'ambito del modello **costruttivista e delle strategie ad esso riconducibili, note alle scuole primarie e secondarie di primo grado**, in rete con il nostro istituto, in quanto scuole con un pregresso di conoscenza sul tema.



Il mal-essere del di-verso

Malessere affettivo generato dal muro di silenzio dell'incomprensione linguistica e dal cono d'ombra dell'incomprensione etica .





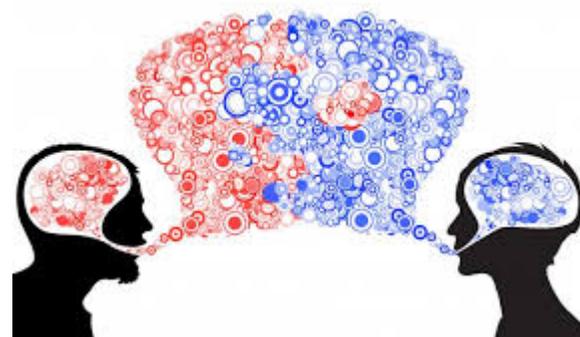
L'antidoto: la consapevolezza

La funzione della scuola e della cultura è rendere il “singolo” consapevole del proprio **essere** parte integrante della **Storia**. **La cultura popolare**, radicata nelle viscere profonde dell'etnia che l'ha generata, **è viva, come la lingua** che si usa per comunicare, com'essa **è immateriale** perché **simbolica** e rappresentando il mondo reale è un fenomeno **in costante divenire** e pur essendo attaccata dall'omologazione della cultura di massa sopravvive **nella consapevolezza identitaria del *genius loci*** di ciascun territorio.



INTEGRAZIONE

Alla base, dunque, ci deve essere la consapevolezza culturale e il desiderio di dialogare. E' per questo che, personalmente, preferisco il termine "interazione", generativo e innovativo nel rispetto dell'umanità dei migranti al termine "integrazione" legato ai territori d'arrivo che presuppone sempre un *contenitore* preponderante rispetto al *contenuto*



La cultura immateriale.

Ma la cultura e questo stesso scritto sono parte integrante di quella cultura immateriale che è **memoria fatta parole,**
parole che diventano immagini,
immagini che ridanno vita
ad una realtà lontana ed amata



UNESCO: def. di *patrimonio immateriale*:

“Il **patrimonio culturale** non è solo monumenti e collezioni di oggetti ma anche tutte **le tradizioni vive trasmesse dai nostri antenati**: espressioni orali, incluso il linguaggio, arti dello spettacolo, pratiche sociali, riti e feste, conoscenza e pratiche concernenti la natura e l’universo, artigianato tradizionale. Questo patrimonio culturale immateriale è **fondamentale nel mantenimento della diversità culturale** di fronte alla globalizzazione e la sua comprensione aiuta il dialogo interculturale e incoraggia il rispetto reciproco dei diversi modi di vivere.”



UNPLI e cultura immateriale

L'Unione nazionale Pro Loco d'Italia ha avviato il primo censimento nazionale che punta a mappare oltre 200 mila espressioni, pratiche, conoscenze, riti e feste storiche diffuse su tutto il territorio italiano e in particolare dei Piccoli Comuni, in collaborazione con ANCI e con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale ICPI nell'ambito delle attività di salvaguardia e valorizzazione del Ministero della Cultura. Grazie ad una piattaforma digitale sarà possibile fruire dei dati presenti in archivi digitali già esistenti scoprendo i beni immateriali in modo interattivo e coinvolgente.



“Fare pro loco” e/è fare Public History

Promuovere un patrimonio fatto di saperi, conoscenze, espressioni che si tramandano di generazione in generazione solo grazie alla relazione umana, al racconto e all’impegno delle persone che fanno di tutto per tenere viva l’identità della propria comunità



Le rievocazioni storiche ed i nostri cortei

Un esempio :il mehndi

Le studentesse indiane ispirarono con i propri costumi tradizionali i disegni prodotti dal laboratorio professionale del settore Moda e studiammo con interesse il significato del Mehndi, un tatuaggio temporaneo fatto con un henné naturale su mani e piedi per il rito nuziale.



Progetto : L'alimentazione dei nonni

Con Vela&Salute ADS abbiamo avviato un progetto di ricerca sull'alimentazione dei nonni condotto sulle classi del plesso di Frigole del 4° Circolo di Lecce.

Il dottor Leopoldo Ruggiero si è occupato di catalogare gli esiti dei questionari e di effettuare le osservazioni inerenti all'alimentazione dei nonni dal punto di vista nutrizionale.

Io ho analizzato la parte linguistica ed ho riflettuto sugli esiti sociolinguistici.

Con la nostra ricerca intendiamo "salvare" la lingua madre e i saperi e i sapori che essa porta con sé. La ricerca continuerà con approfondimenti storici effettuati presso l'Archivio di Stato di Lecce e con i laboratori che le scuole aderenti vorranno attivare.

LA PRO LOCO DI LECCE

Vela & Salute

4° CIRCOLO DI LECCE

PROGETTO **Vela e Salute** 2023
28 marzo 2023 - ore 9.30

FRIGOLE MARINA DI LECCE
SALA CIRCOSCRIZIONALE COMUNALE

Prof.ssa Tatiana Faggiaro
Presidente PRO LOCO LECCE

Prof.ssa Maria Gabriella De Jodifibus
Presidente Pro loco Lecce

Dott. Leopoldo Ruggiero
Presidente PRO LOCO LECCE - APS

PROGRAMMA

Salute della Dirigente Scolastica in Circolo Lecce
Prof.ssa Tatiana Faggiaro

progetto
"MARINE: un patrimonio culturale FRIGOLE. Che una volta... Oggi"
a cura di Maria Gabriella de Jodifibus
Presidente PRO LOCO LECCE

L'UOMO E IL MARE
a cura di Loris Costabile
Ufficio di Roma

IL MARE DELLE MARINE LECCESE
TRA RICOVERSA ED AMBIENTE
a cura di Maurizio D'Angelo
Ufficio di Roma

"LA DIETA MEDITERRANEA E LA PIRAMIDE ALIMENTARE"
a cura di Leopoldo Ruggiero
Pro loco

"LO SPORT VELOCO E LA SUA STORIA"
a cura di Ivan Montefusco
Istituto federale d'Italia (I.F.I.) di Sesto

De gustibus...

Interessante dal punto di vista socio linguistico, la presenza di alcuni “nonni” provenienti dalla Sardegna e dall’Albania: Oristano **Cullera** (cucchiaio) Lippeddha (coltello) Pardulas (dolcetti di semola con ricotta)



Albania: moussaka (pasticcio a base di melanzane, carne e patate tipico della cucina greca) burek (torta salata della tradizione culinaria turca e balcanica) baklava (dessert diffuso in Israele, Turchia, Grecia, Albania, Serbia , Bosnia , Bulgaria e altri paesi dell’area balcanica).



cucchiàio dialetto cucchiara) s. m. [lat. *cochlearium*, der. di *cochlea* «chiocciola»: in origine era prob. un arnese fornito di punta che serviva per mangiare le chiocciole]



weltanschauung

- L'esperienza ci ha permesso di comprendere come ogni narrazione, così come ogni mito o leggenda tramandati di generazione in generazione rimandano ad un nucleo che rappresenta il livello degli assunti fondamentali della cultura di un gruppo umano. Quella *weltanschauung* per usare un termine della filosofia tedesca che indica una concezione della vita, del mondo, un modo di essere che consente al singolo di riconoscersi nel gruppo a cui sente di appartenere

